

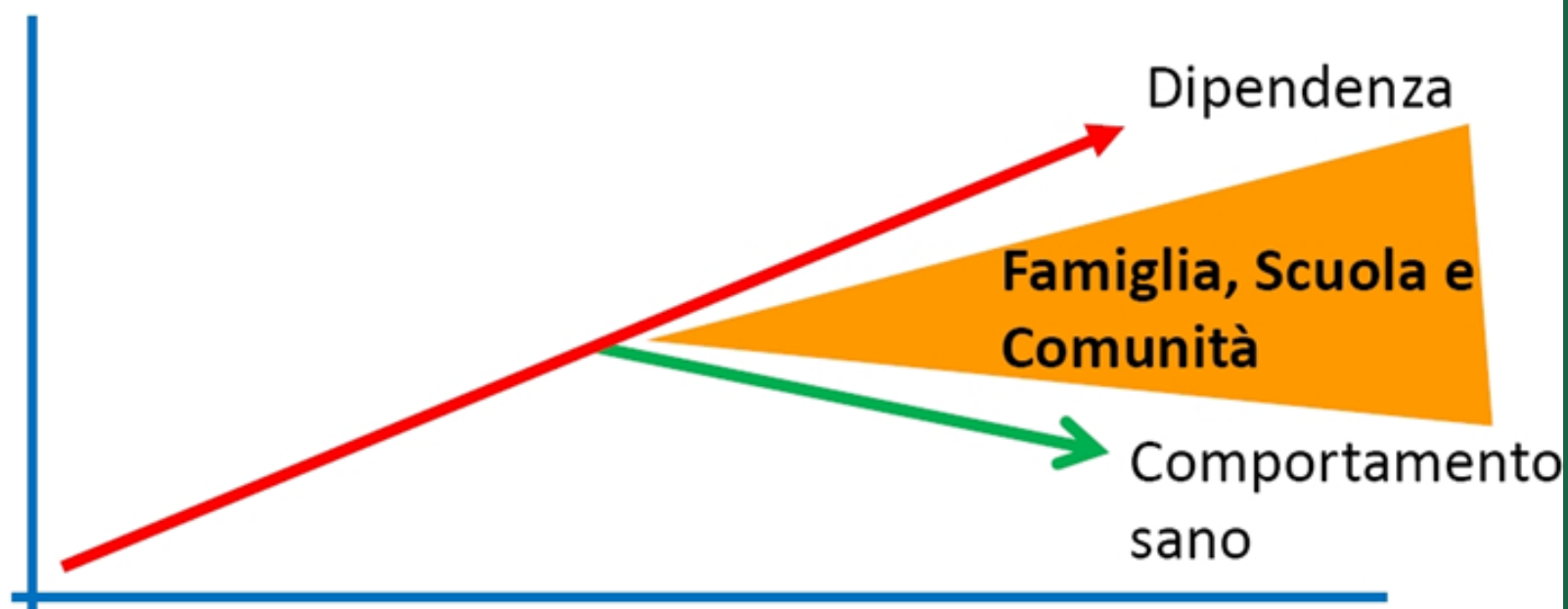
La Prevenzione



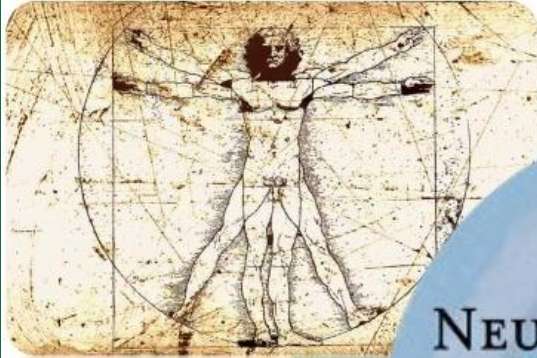
Lo “stile” necessario del lavoro in Prevenzione



VULNERABILITA'...MA E' POSSIBILE CAMBIARE IL PERCORSO A RISCHIO

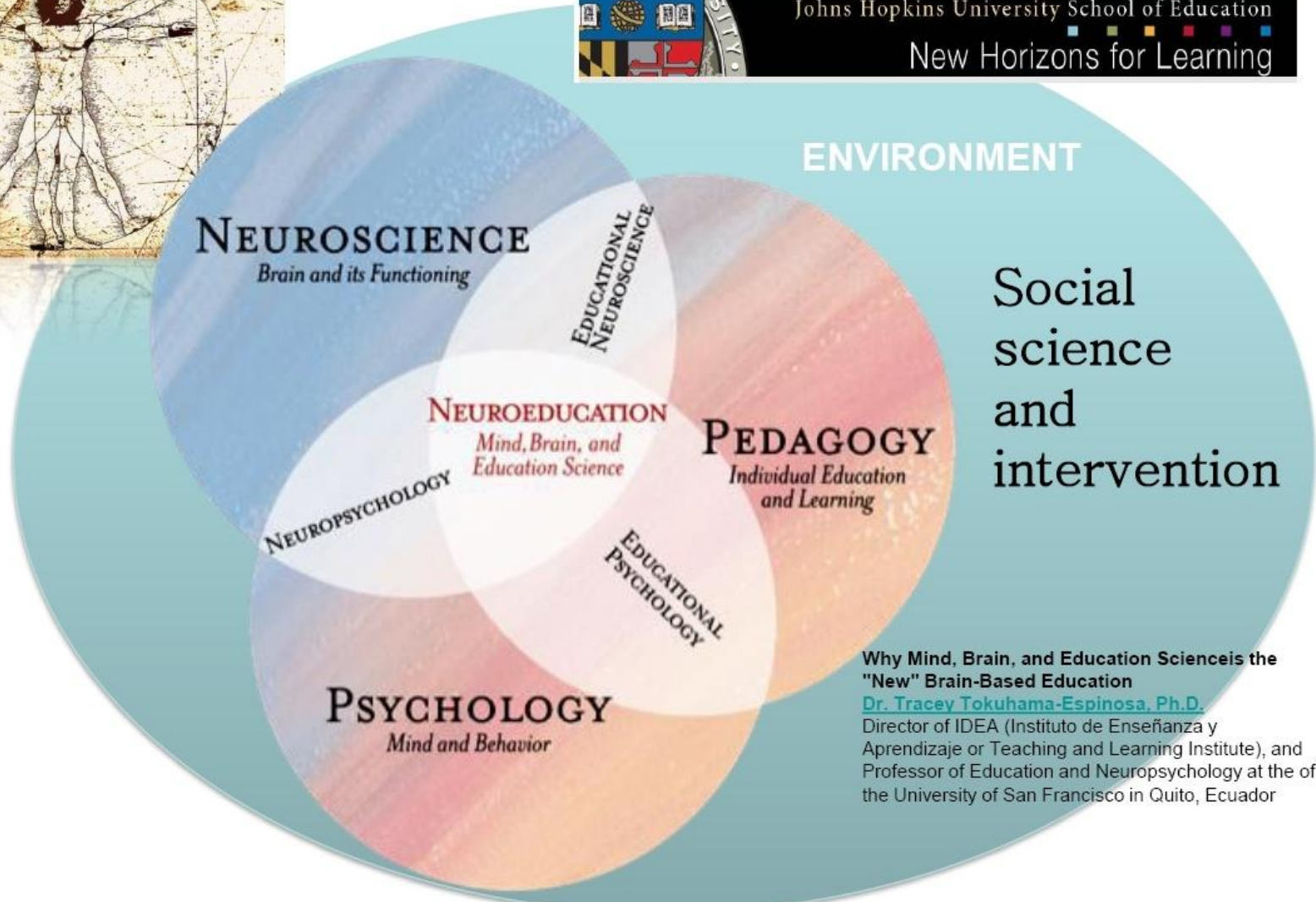


Transdisciplinarity



Johns Hopkins University School of Education

New Horizons for Learning



ENVIRONMENT

NEUROSCIENCE

Brain and its Functioning

EDUCATIONAL
NEUROSCIENCE

NEUROEDUCATION

*Mind, Brain, and
Education Science*

NEUROPSYCHOLOGY

PEDAGOGY

*Individual Education
and Learning*

EDUCATIONAL
PSYCHOLGY

PSYCHOLOGY

Mind and Behavior

Social
science
and
intervention

Why Mind, Brain, and Education Science is the
"New" Brain-Based Education

[Dr. Tracey Tokuhama-Espinosa, Ph.D.](#)

Director of IDEA (Instituto de Enseñanza y
Aprendizaje or Teaching and Learning Institute), and
Professor of Education and Neuropsychology at the
of the University of San Francisco in Quito, Ecuador

Modelli di Prevenzione

I programmi di prevenzione sono pragmaticamente anche distinti in:

- prevenzione universale**
- prevenzione selettiva**
- prevenzione indicata**
- prevenzione ambientale**

Modelli di Prevenzione

Prevenzione universale

È indirizzata all'intera popolazione di una data comunità (nazione, città, quartiere, comunità locale, comunità scolastica, quartiere, donne in gravidanza, anziani ...) con messaggi e programmi volti a prevenire o ridurre l'uso e/o l'abuso di alcol, tabacco ed altre droghe. La prevenzione universale è diretta a gruppi di persone numerosi non selezionati (che hanno lo stesso rischio di sviluppare una dipendenza) ed ha lo scopo di prevenire l'abuso di sostanze fornendo a tutti gli individui del target le informazioni e gli strumenti necessari ad affrontare i problemi connessi all'uso e/o abuso di sostanze.

Modelli di Prevenzione

Prevenzione selettiva

È rivolta a gruppi o fasce di popolazione che hanno un **rischio** di abuso di sostanze più alto rispetto alla popolazione generale (carcerati, persone con familiari tossicomani...). Tali individui non hanno ancora sviluppato abuso o dipendenza.

Prevenzione indicata

È indirizzata alle persone che hanno un elevato rischio individuale per l'abuso di sostanze, o in quanto ne hanno **già sperimentato l'uso** (pur non soddisfacendone i criteri diagnostici DSM-IV per l'abuso o la dipendenza) o perchè presentano altre problematiche legate all'uso di stupefacenti. Sono individui ad alto rischio ma attualmente asintomatici e che necessitano pertanto di interventi specifici.

Modelli di Prevenzione

Prevenzione ambientale

La prevenzione universale è nella maggior parte dei casi diretta verso l'uso di sostanze in generale (legali ed illegali insieme); è molto frequente che si focalizzi sulle cosiddette droghe legali. L'obiettivo principale di questi tipi di interventi è infatti quello di prevenire il primo approccio alle sostanze legali (tabacco ed alcol), che è considerato il principale fattore di rischio per l'uso degli stupefacenti illegali. Le strategie ambientali sono misure preventive che operano a livello delle **norme sociali e culturali** in considerazione del fatto che, il consumo di alcol e tabacco, è profondamente radicato ed accettato nel contesto socio-culturale in cui viviamo. Mentre la prevenzione universale agisce su tutta la popolazione, quella selettiva su un gruppo più vulnerabile di essa e quella indicata a livello individuale, l'approccio ambientale lavora a livello sociale e culturale principalmente **riformando l'approccio della società** verso il consumo delle droghe legali.

Fattori di rischio e Fattori di protezione

1- Contesto ambientale

Fattori di rischio

- Disponibilità di sostanze
- Status socio-economico basso
- Povertà
- Amici che fanno uso di sostanze
- Amici che hanno avuto problemi con la giustizia

Fattori di protezione

- Amicizie adulti prosociali
- Gruppo di pari prosociale
- Status socio-economico alto

Fattori di rischio e Fattori di protezione

2- Famiglia

Fattori di rischio

- Genitori che hanno comportamenti devianti
- Genitori che abusano di sostanze
- Scarso controllo parentale
- Mancanza di affetto e cure
- Conflitti familiari e scarsa stabilità
- Scarsa stabilità economica

Fattori di protezione

- Stabilità della famiglia
- Unione familiare
- Affetto e cura da parte dei genitori
- Controllo da parte dei genitori

Fattori di rischio e Fattori di protezione

3- Caratteristiche individuali - I -

Fattori di rischio

- Adozione precoce di comportamenti devianti (fumo e alcol)
- Esperienze sessuali precoci
- Atteggiamento favorevole rispetto alle sostanze

Fattori di protezione

- Inizio comportamenti devianti e sostanze posticipato
- Atteggiamento sfavorevole rispetto alle sostanze
- Fede religiosa

Fattori di rischio e Fattori di protezione

3- Caratteristiche individuali - II -

Fattori di rischio

- Problemi comportamentali (es. ADHD, DOP, DC)
- Depressione
- Aggressività
- Impulsività/Iperattività
- Ricerca compulsiva di nuove emozioni (Sensation Seeking)
- Personalità antisociale
- Problemi di salute mentale

Fattori di protezione

- Buona consapevolezza di sé
- Bassa impulsività
- Temperamento calmo

Fattori di rischio e Fattori di protezione

4- Scuola/educazione

Fattori di rischio

- Basse performance scolastiche
- Mancanza di impegno e di interesse
- Scarse aspettative
- Assenze scolastiche e drop out
- Scarso supporto da parte degli insegnanti

Fattori di protezione

- Buone relazioni con gli insegnanti
- Alte aspettative da parte dei genitori
- Interesse scolastico
- Supporto consistente da parte degli insegnanti

La capacità di resistere ovvero: la Resilienza

Perché alcune persone crollano sotto il peso degli stress, mentre altre sembrano attraversare indenni condizioni di vita avverse ed eventi traumatici, quali malattie, abusi sessuali, incidenti d'auto, lutti o guerre?

La risposta di un soggetto a simili eventi (la sua “capacità di resistere”) è il risultato di un’interazione dinamica tra fattori di rischio e fattori protettivi, appartenenti a diversi livelli: biologico, psicologico, sociale ed ambientale.

Per questi soggetti è stato introdotto il concetto di resilience (resilienza), ossia di “flessibilità”, di “adattamento positivo in risposta ad una situazione avversa”, da intendersi sia come condizione di vita sfavorevole, sia come evento traumatico ed inatteso.

Fattori associati con la Resilienza

CARATTERISTICHE PERSONALI

- Ottimismo
- Immagine positiva di sé
- Serie di obiettivi definiti
- Senso dell'umorismo
- Capacità di chiedere e accettare aiuto
- Capacità di mantenere relazioni con familiari, coetanei, adulti
- Partecipazione alle attività della scuola e della comunità

Fattori associati con la Resilienza

CARATTERISTICHE FAMILIARI

- Relazione significativa con almeno un adulto di riferimento
- Famiglia con alti livelli di attenzione genitoriale, consistenti aspettative di superamento delle difficoltà, ruoli definiti, conseguenze certe per le mancanze comportamentali, efficaci sistemi di monitoraggio
- Coinvolgimento degli adulti nell'educazione
- Risorse materiali

Fattori associati con la Resilienza

CARATTERISTICHE DELLA COMUNITA'

- Successo scolastico
- Relazioni significative e supportive con altri individui della comunità (scuola, sport, lavoro, parrocchia, vicinato)
- Relazioni significative e supportive con altri adulti della comunità (insegnanti, allenatori, consiglieri)
- Opportunità di attività prosociali
- Amici socialmente competenti

Fattori protettivi in situazioni avverse

- Temperamento
- Coesione e supporto familiare
- Supporto sociale
- Buon QI
- Capacità di problem solving
- Buone capacità genitoriali a livello affettivo ed educativo
- Presenza di relazioni profonde con le figure di riferimento, stabilità della famiglia
- “Locus of control” interno, abilità sociali
- Positiva percezione di sé, autoefficacia

Un'altra lista di Fattori Protettivi

- **Presenza di genitori competenti e protettivi**
- **Buone abilità cognitive**
- **Senso di autoefficacia ed elevata autostima**
- **Positiva visione del mondo**
- **Presenza di abilità riconosciute a livello sociale**
- **Adattabilità e personalità prosociale**
- **Presenza di relazioni profonde con coetanei prosociali e rispettosi delle regole**
- **Buone condizioni socio-economiche**
- **Presenza di un buon ambiente scolastico**
- **Legami con organizzazioni prosociali**
- **Buone relazioni di vicinato e presenza di risorse nella comunità**

L'offerta del SerT Avellino

- **In-formazione e accompagnamento docenti**
- **In-formazione genitori**
- **Progetto “Equità”**
- **CIC (Nuove modalità)**
- **In-formazione e formazione studenti**
- **Progetto NET**
- **Peer Education**

Lo “stile” necessario del lavoro in Prevenzione



Prevezione Universale: Il Progetto NET



progetto
Net
nuove
esperienze
territoriali

Luogo preciso, Comunità di “buone pratiche”
dove poter accompagnare i giovani a “fare esperienza”,
dove provare a passare (per dirla con uno slogan):
dal “capire per poi fare” al “fare per capire”, o -meglio- al “fare insieme”.

Si inserisce nell’esperienza dei **Centri di Aggregazione Giovanile (CAG)**,
luoghi non di mera raccolta del disagio ma **ambiti “laboratoriali”**,
dove far spontaneamente incontrare e convivere i ragazzi
nella loro eterogeneità, per accompagnarli a relazioni significative con la
realtà e -così facendo- favorire la loro crescita, stimolare il loro
protagonismo e il loro impegno anche come agenti promotori di **salute** nel
territorio.

- E' possibile coinvolgere i ragazzi in un simile percorso formativo?
- Come si incontra con la Prevenzione basata su LS e PE?
- Come potrebbe raccordarsi con le altre Agenzie formative territoriali?

Sono le domande e le sfide che desidera raccogliere il centro NET



progetto
Net
nuove
esperienze
territoriali

In collaborazione con



In occasione della Giornata Mondiale contro l'uso e il traffico illecito delle sostanze stupefacenti indetta dall'ONU invitiamo la S.V. alla manifestazione

**LIVE
YOUR
LIFE**

9 - 10
GIUGNO
DUEMILADODICI

Avellino

9-10 Giugno 2012 Avellino

Contro le dipendenze



progetto
Net
nuove
esperienze
territoriali

In collaborazione con



9 giugno ore 11,00-13,00 / 17,00-23,00
C.so V. Emanuele

Rassegna di musica rock con la finale di una dj contest, curata dal "Punto Net", un gruppo di giovani avellinesi che hanno scelto la musica quale strumento di aggregazione sano e positivo.

10 giugno ore 11,00-13,00
Campo Coni

torneo di calcetto tra le rappresentanze di :
- Questura, - La Casa sulla Roccia
- Carabinieri - Punto Net
- Guardia di Finanza - Punto Giovani
- Ospiti della Casa - Don Tonino Bello
Circond. Di Lauro

10 giugno ore 20,00-21,00
C.so V. Emanuele

Sanitansamble, un'orchestra sinfonica composta da trentacinque ragazzi, dai sei ai diciotto anni, del Rione Sanità di Napoli che hanno scelto la strada della musica quale percorso verso la legalità, si esibiranno nel proporre il proprio repertorio di brani classici e della cultura napoletana.

10 giugno ore 21,00-22,30
C.so V. Emanuele

Gli ospiti della Comunità Terapeutica "Villa Dora" de "La Casa sulla Roccia", nell'ambito dell'esperienza del laboratorio teatrale, proporranno una libera interpretazione del Giudizio Universale di De Sica e Zavattini portando in scena la commedia "MaleTempo"

**LIVE
YOUR
LIFE**

Enti patrocinanti



Sponsor





Presenta
Net
nuove
spettacoli
territoriali

con la collaborazione di:



Con il patrocinio di:



In occasione della Giornata Mondiale contro l'uso e il traffico illecito delle sostanze stupefacenti indetta dall'ONU

vi invitano a partecipare

LIVE YOUR LIFE

9 - 10
GIUGNO
DUEMILADODICI

AREZZO
CORSO VITTORIO EMANUELE

con la partecipazione di
Andrea Luciani

SABATO 9

ORE 12.00 PRANZO MENSA CON TUTTI I SESTRI
ORE 13.00 PLACI ON WALL
ORE 13.30 LA FINE DEI GEMELLI
ORE 14.00 DJ

ORE 17.00 OFFE-UP BY
ORE 17.30 FROM DANCE TO DIVISION
ORE 18.00 THE SOUND OF HISTORY 2
ORE 18.30 THE POWER
ORE 19.00 F.M.A.S. CHE BRISCA
ORE 19.30 DJ CONTEST BY F.M.A.

DOMENICA 10

ORE 10.00 CONCERTO DI FIDELITY, UNO S
CHIEDI CON IL MENTORE DELLA ATTIVITA
DALLA SPORTELLA ALLA FORZA E ALL'ORDINE
E ALLA FIDELITY DEL TONTOLO

SPETTACOLO VITTORIO EMANUELE
AREZZO
ORE 10.00 CONCERTO
ORE 10.30 CONCERTO DEL SARELLI
ORE 11.00 TRAMONTO E TRAMONTO
ORE 11.30 F.M.A. CHE BRISCA
ORE 12.00 F.M.A. CHE BRISCA
ORE 12.30 F.M.A. CHE BRISCA

DJ contest

Alessandro Fortuna
Carmine Siano
Marta Spagnolo

18.00
DJ contest

DJ set

PALERANO DJ
MARZULLO

Verde
ASSO

Servizio fotografico

Carlo Ferraro
Ugo Marzulli

mentore d'area

Ugo Marzulli
Carlo Ferraro

7-11
vui far parte
della nostra squadra??

Con la partecipazione di:



intavola.



**01-02 GIUGNO
DUEMILATREDICI**

progetto
Net
nuove
esperienze
territoriali

**la Casa
sulla
Roccia**

ASL
U.O.C. 987T

presentano

LIVE Your LIFE

2.0

SABATO 01 GIUGNO

ORE 17.00 IL PAESE CHE BRUCIA

ORE 17.45 M. PETROSINO

ORE 18.30 STEEL ALIVE

ORE 19.15 I CERVELLI IN FUGA

ORE 20.00 NEED SOME BLUES

ORE 21.45 BALLI DI GRUPPO

ORE 22.45 HOUSE MUSIC

ORE 23.45 SURPRISE

VOICE

T. RABBIA VS ARKMAN

M. PETROSINO

A. DE MARIA

C. FILODEMO

N. ANNUNZIATA

DJ SET

PALMISANO DJ

DOMENICA 02 GIUGNO

MATTINA

ISCRIZIONE TORNEI DI: CALCIO,
VOLLEYBALL, BASKETBALL

POMERIGGIO

FINALI TORNEI
PREMIAZIONI

CON IL PATROCINIO DI



quickly
SOSTITUIRE
IL MARCHIO



ITALIANA

intavola.

Aierbit
SOSTITUIRE
IL MARCHIO

Gia.Da. Service
SOSTITUIRE
IL MARCHIO



in occasione
della giornata mondiale
per la lotta alle dipendenze
patologiche presentano

30 maggio 2015
Corso Vittorio Emanuele
16:00-00:00



cantanti
Valerio Luciano
Ritastella Liberale
Asso
Marco Giulivo
Alessia Scozzese
Alessandra Di Giacomo
Caterina Soddu
Gennaro De Chiara
Francesca Piccolo

rap
T. Rabbia & Artman
Marjo f.t Pandelli (from
Firenze)

dj set
On Off Crew 2.0

writers
Lorenzo Urto

gruppi rock
Alchimia
Perfect Wave
Jam Session (dott.
Perna)
Blackout
Fluorescent rain
Corkscrew

Jengobùm (percussion)

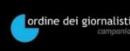
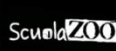
animazione
gruppo danza
"LIVE YOUR LIFE"

break dance
Dynamic Team

premiazione
torneo di calcio
"un calcio alle
dipendenze"

hosting the show
ScuolaZoo

segui su #liveyourlab #ly4_0
www.netavellino.it
389_2049687
348_5430713



Autori: Dott. Lorenzo Savignano(*), Dott.ssa Marina Di Vito(*),
Dott.ssa Rosa Guerriero(*), Dott.ssa Fiomena Romano(**),
Ing. Sergio Florio(***), I ragazzi del Progetto NET

(* Operatore SerI ASL Avellino; (**) Direttore SerI ASL Avellino; (***) Direttore Generale ASL Avellino

Lanciare messaggi contro le dipendenze patologiche e suscitare un **sano protagonismo giovanile** attraverso **linguaggi artistici** che vanno dalla musica rock al canto, dal rap alla break dance, è la sfida di "Live your Life", evento cittadino giunto, nel 2014, alla terza annualità, nato dall'esperienza di **peer education** denominata **Progetto NET** presente ormai da diversi anni nel territorio della provincia di Avellino e che ha come capofila la ASL (in particolare l'Equipe di Prevenzione del SerI).



Esito di questo percorso è stato la **maturazione di una posizione personale e collettiva di un gruppo di adolescenti (circa 40-50) che non ha avuto timore di "sfidare" i loro coetanei su tematiche quali la vera libertà e il vero protagonismo**, promuovendo, sul tema, tornei di calcetto, concorsi fotografici e, soprattutto, una grande kermesse artistica (tenutasi l'8 giugno 2014 a cui hanno partecipato non meno di **2500-3000 adolescenti**).

Al fine di realizzare ciò, stesso i ragazzi hanno curato la comunicazione dell'evento attraverso locandine (da loro ideate e diffuse, poi, su tutto il territorio cittadino e provinciale), spot (andati in onda sulle principali emittenti locali oltre che sui social network) e una partecipata e intensa conferenza stampa, tenutasi presso il cittadino Circolo della Stampa, cui hanno partecipato anche Amministratori locali.

L'edizione di quest'anno si è particolarmente contraddistinta per la **capacità di inclusività** (ha coinvolto non solo un notevole numero di **scuole secondarie superiori** ma anche quanto di meglio c'è sul territorio provinciale in termini di **associazionismo giovanile**, presenti alla manifestazione con loro stand allestiti ed animati da ragazzi peer educators) e per il metodo di costruzione in una piena comunionalità e corresponsabilità.

Nel dettaglio, quest'anno attraverso una serie di incontri di informazione (mediamente 2 pomeriggi) tenuti da Operatori del SerI con docenti di varie scuole secondarie superiori (si era in precedenza stipulato un **protocollo di intesa con l'Ufficio Scolastico Provinciale**) o con varie Associazioni operanti con i giovani, si è rivolto al mondo adulto l'invito di proporre a ragazzi della loro scuola/associazione di partecipare ad un **cammino informativo e formativo** (comprendente sia il passaggio di nozioni tecniche ma, più ancora, la creazione di un **gruppo affettivamente coeso e entusiasta**) durato circa 3 mesi, con cadenza almeno settimanale, e tenutosi presso la sede del Progetto NET (un Centro di Aggregazione giovanile autogestito dai ragazzi) con la partecipazione attiva dei ragazzi stessi come da peer education.









free!

live
your
life

















...COMING SOON

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

DIPENDENZA DA INTERNET

Caretti (e altri): Le dipendenze patologiche

Lynch: Il profumo dei limoni

Cantelmi: Tecnoliquidità

Risè: Guarda, tocca, vivi. Riscoprire i sensi per essere felici

ADOLESCENZA

Pietropolli Charmet: I Nuovi adolescenti

Maggiolini: Adolescenti trasgressivi. Le azioni devianti e le risposte degli adulti

Romano Guardini: Le età della vita

NARCISISMO

Lasch: L'epoca del narcisismo

Lash: L'io minimo

MATERNITA'

Recalcati: Le mani della madre

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

PATERNITA'

Recalcati: Il complesso di Telemaco

Risè: Il padre, l'assente inaccettabile

Risè: Il padre, libertà e dono

POSTMODERNITA'

Baumann: L'io liquido

Benasayag, Schmidt: L'epoca delle passioni tristi

Recalcati: I volti del desiderio

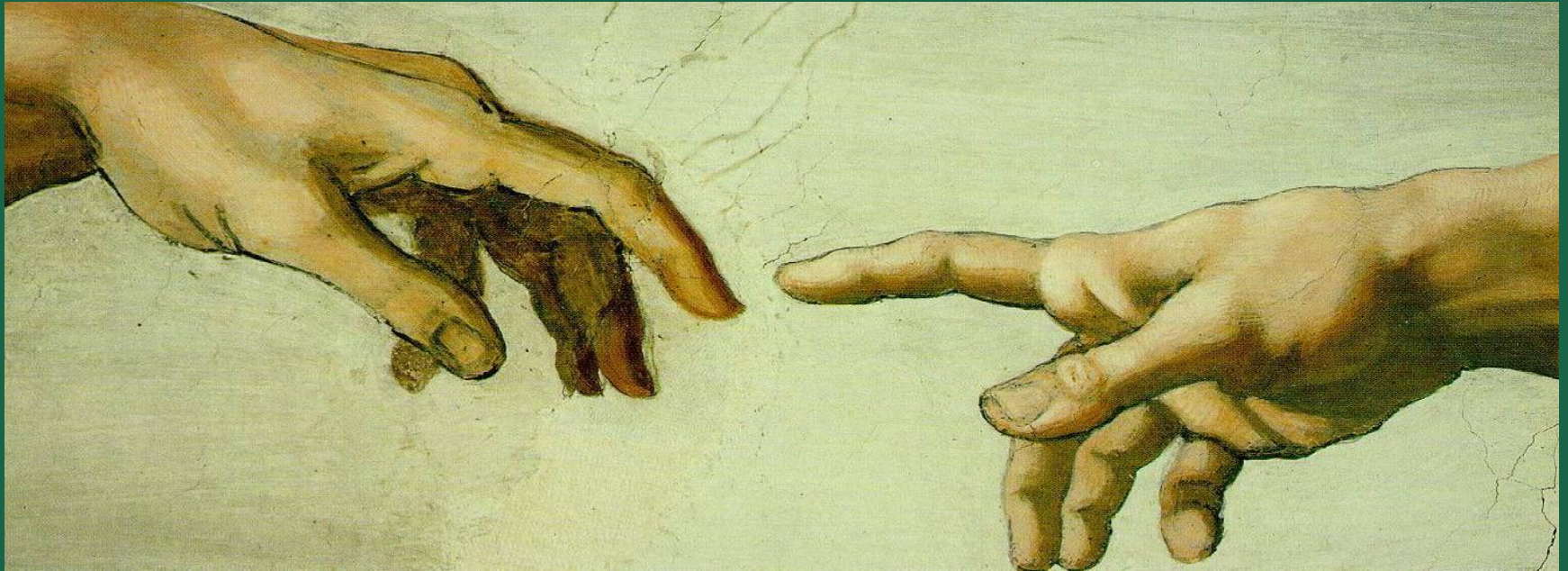
PEER EDUCATION

Pellai: L'Educazione tra pari

VARIE

Borgna: Noi siamo un dialogo (e altri)

L'io rinasce in un incontro



**“Se vuoi costruire una nave,
non radunare gli uomini
per fare loro raccogliere il legno,
per distribuire i compiti
e suddividere il lavoro,
ma insegna loro la nostalgia
del mare ampio e infinito”**

Antoine De Saint-Exupery

Per continuare un dialogo



Mio profilo
personale

Gruppo
Progetto
N.E.T.



lorenzo.savignano@tin.it

edu wigand



AmcnA

El trabajo
mas difícil,
y el mas
importante,
es el que
hago en mí
mism@.

**Grazie
per l'attenzione**